



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

ESTRATTO

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64 del Registro

DATA: 06/11/2015

OGGETTO: Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I (tributo servizio rifiuti) – anno 2015. Riduzione tariffe T.A.R.I. del 10% in conformità al piano finanziario. APPROVAZIONE – Estratto -

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **SEI** del mese di **NOVEMBRE** dalle ore **11.22** nel Palazzo di Città, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno di cui alla determinazione del Presidente del Consiglio comunale prot. n°61928 **del 03/11/2015**, ritualmente notificate a tutti i Consiglieri Comunali.

Consiglieri assegnati al Comune n° 30

Consiglieri in carica n° 30

Il Presidente dispone l'appello nominale, da cui risulta quanto segue:

N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.ro	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI FILIPPO MARIA		x	16	SCARDINA VALENTINA	x	
2	AIELLO PIETRO	x		17	VELLA MADDALENA		x
3	DI STEFANO DOMENICO	x		18	AIELLO ALBA ELENA	x	
4	AMOROSO PAOLO	x		19	CIRANO MASSIMO		x
5	RIZZO MICHELE	x		20	CHIELLO GIUSEPPINA	x	
6	TORNATORE EMANUELE		x	21	AIELLO ROMINA	x	
7	ALPI ANNIBALE		x	22	FINOCCHIARO CAMILLO	x	
8	GARGANO CARMELO		x	23	VENTIMIGLIA MARIANO	x	
9	LO GALBO MAURIZIO		x	24	CASTELLI FILIPPO		x
10	D'AGATI BIAGIO		x	25	D'ANNA FRANCESCO	x	
11	BARONE ANGELO		x	26	GIULIANA SERGIO	x	
12	GIAMMANCO ROSARIO		x	27	BELLANTE VINCENZO	x	
13	CLEMENTE CLAUDIA	x		28	BAIAMONTE GAETANO	x	
14	MAGGIORE MARCO	x		29	PALADINO FRANCESCO	x	
15	GIAMMARRESI GIUSEPPE	x		30	COFFARO MARCO GIUSEPPE	x	

Consiglieri presenti n. 19

Consiglieri assenti n. 11

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente Clemente Claudia.

Assiste il Vice Segretario Generale, dott.Di Salvo Costantino.



OGGETTO PROPOSTA: Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I. (Tributo Servizio Rifiuti) –Anno 2015. Riduzione tariffe TARI del 10% in conformità al Piano Finanziario.

Il Sindaco sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità ,per l'anno 2014,che ha disciplinato l'imposta unica comunale(I.U.C.),nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n.147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate ,disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705, a decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la IUC è pertanto così composta:

-imposta municipale propria(IMU),di natura patrimoniale,dovuta dal possessore di immobili,escluse le abitazioni principali,

-componente riferita ai servizi,che a sua volta si articola in :

- tributo per i servizi indivisibili(TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- tassa sui rifiuti (TARI),destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti,a carico dell'utilizzatore;

VERIFICATO che la componente IUC che ha istituito la nuova tassa sui rifiuti(TARI) è stata applicata in sostituzione del tributo vigente nell'anno 2013 in forza del comma 4-quater dell'art. 5 del D.L.102/2013;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668 ;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione ,a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte ,a qualsiasi uso adibiti,suscettibili di produrre rifiuti urbani,escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili,non operative e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti,suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarda tutti gli immobili che insistono,interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella vigente nell'anno 2014 e pertanto,per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile,già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "chi inquina paga",sancito dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio,del 19 novembre 2008,relativa ai rifiuti,adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie,in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri,la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte,rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652,dell'articolo 1,della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffa avvenga nel rispetto dei criteri indicati nel D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, come modificato dal decreto -legge 6/03/2014 n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014 n. 68, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *"nel rispetto del principio <<chi inquina paga>>, sancito dalla direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2007, relativa ai rifiuti"* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiutiomissis";

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *"le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti"*

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è necessario comunque possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario;

CONSIDERATO che per l'applicazione della TARI vengono assunte le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti come definito dall'art. 65 del D.Lgs 507/93;

RILEVATO che le predette superfici continueranno a rappresentare il presupposto per il calcolo, fino a quando non si avrà la completa attuazione delle procedure relative all'interscambio tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari ai fini dell'allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria ed i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna del Comune;

VERIFICATO, pertanto, che la superficie assoggettabile al tributo *"è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati"*;

EVIDENZIATO che nella commisurazione delle tariffe secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte, le tariffe per ogni categoria, sono determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

PRESO ATTO, in forza di quanto previsto dal comma 651 della L. n. 147/2013, che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del Decreto Legislativo 13/01/2003, n. 36;

PRESO ATTO che con delibera n. 5 del 19/05/2014 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;

PRESO ATTO che in forza di quanto previsto dall'art. 251 del D.L. 267/2000, gli Enti in stato di dissesto devono applicare, per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio;

VISTA la nota n. 50653 dell'11/09/2015 con la quale il Responsabile Apicale/P.O. della Direzione 8 ha trasmesso il certificato P.E.F. (Piano Economico Finanziario) relativo ai costi preventivati per la raccolta e trasporto R.S.U. relativi all'anno 2015 (**ALLEGATO C**);

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.) redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23/07/2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10/02/2009 n. 750 e 10/07/20013 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'articolo 3 L. 241/1990 è previsto un'obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo "applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate" e siano adottate al fine di perseguire "una logica di

sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione" (TAR Piemonte 12/07/2006 n. 3825);

CONSIDERATO che tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con Sentenza della Corte di Giustizia del 16 Luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 04 dicembre 2012 n. 6208;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 163 del 21/10/2015 che ha deliberato l'approvazione della determinazione categorie e tariffe unitarie componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti)-Anno 2015.Riduzione tariffe TARI del 10% in conformità al Piano Finanziario;

VERIFICATO che la Delibera di copertura totale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è prevista dall'art. 251 del TUEL a seguito della dichiarazione del dissesto dell'Ente;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D.L.gs. n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente Delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI) che si intendono applicare per il 2015 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto (**ALLEGATO A e ALLEGATO B**);

DI CONFERMARE le riduzioni tariffarie previste dalla L. n.14/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI in vigore per l'anno 2015 ;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale a deliberare per l'Ente dissestato, come previsto dall'art. 251, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.P.R. 267/2000;

VISTA la L.n.147/2013 e s. m. i.;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

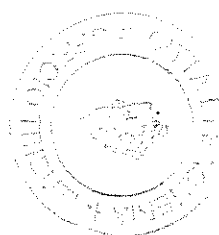
- 1 - di approvare, per quanto di eventuale competenza, con riferimento all'esercizio 2015, le tariffe della TARI, come da **allegato A)** e **allegato B)** che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 - di dare atto che il gettito complessivo della TARI, come determinato con l'applicazione delle tariffe deliberate con il presente atto, assicura la copertura integrale del costo del servizio di smaltimento e raccolta rifiuti solidi urbani così come comunicato dal Responsabile Apicali/P.O. della Direzione 8 con nota n. 50653 dell'11/09/2015, per l'anno 2015 come da **allegato C)**;
- 3 - di confermare le riduzioni tariffarie previste dalla L. n.147/2013 e s.m.i.;



4 - di inviare il presente atto al consiglio comunale per la definitiva approvazione del combinato disposto dell'art.251 comma 1) del D.L.267/2000 e dell'art. 1 comma 683) della L. n. 147/2013;

5- di inviare il presente atto al Collegio dei Revisori per il prescritto parere;

6- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;



Il Proponente

Il Sindaco

Dott. Patrizio Cinque

Patrizio Cinque

Pareri tecnici di competenza

Con la presente si esprime parere FAVO REGOLE in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 1 dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 che integra il comma 1 dell'articolo 53 della L.n. 142/1990 stante le motivazioni meglio specificate in premessa.

Data _____

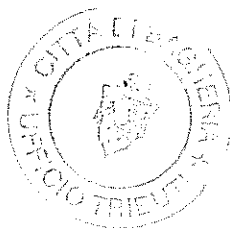


Il Responsabile P.O. Direzione 6

(Sig.ra G. Zizzo)

Con la presente si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi della lettera i) del comma 1, dell'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificato dall'art. 1 dell'art. 12 L.R. n. 30/2000 che integra il comma 1 dell'articolo 53 della L.n. 142/1990 stante le motivazioni meglio specificate in premessa.

Data _____



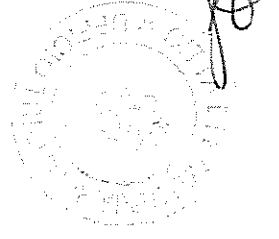
Il Dirigente Direzione 5

Dott. C. Di Salvo

ALLEGATO "A"

COMUNE DI BAGHERIA TARIFE TARI ANNO 2015

515	DESCRIZIONE E TARIFE	TARIFFA RUOLO 2015	5% PROVINCIA
1	ABITAZIONI E GARAGE	€ 2,93	€ 3,07
2	STUDI PROFESSIONALI	€ 5,37	€ 5,63
3	ATTIVITA' COMMERCIALI	€ 7,19	€ 7,54
4	ALBERGHI LOCANDE	€ 5,76	€ 6,04
	UFFICI PUBBLICI E ASS.		
5	SENZA LUCRO	€ 2,69	€ 2,82
6	EDICOLE E CHIOSCI	€ 6,46	€ 6,78
7	ATTIVITA' ARTIGIANALI	€ 3,58	€ 3,75
8	CINEMA E SALE GIOCO	€ 2,97	€ 3,11
9	COLLEGGI CONVITTI	€ 2,14	€ 2,24

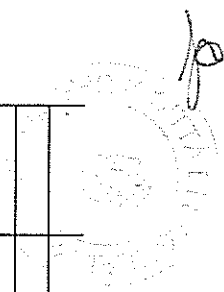


ALLEGATO "B"

TARIFFE TARI ANNO 2015

CON RIDUZIONE DEL 10%

CAT. 1 ABITAZIONI							
ABITAZIONI E GARAGE	ABITAZ. CON RID. 30%	ABIT. NON SERV. RID. 60%	ABITAZIONI CON RID. 30% L. 104/92	Riduzione del 15% compostaggi o	BOX E PERTINENZE		
€ 5.481.406,82	€ 1.172.230,28	€ 62.322,86	€ 31.462,52	€ 1.190,35	€ 11.456,63		
TOTALE		€ 6.760.069,45					
CAT. 2 STUDI PROFESSIONALI							
STUDI PROF. UFF. PRIVATI	UFFICI CON RIF. SPECIALI RID. 20%	RIDUZIONI CON 30% RID. CON 60%					
€ 217.263,07	€ 321,84	€ 17.711,41	€ 45,05				
TOTALE		€ 235.341,37					
CAT. 3 NEGOZI E DEPOSITI							
NEGOZI	NEGOZI CON RIDUZIONE 20%	RIDUZIONE -30%	RIDUZIONE - 60%				
€ 1.017.833,50	€ 2.729,16	€ 53.837,12	€ 2.958,98				
TOTALE		€ 1.077.358,76					
CAT. 4 ALBERGHIE LOCANDE							
€ 255,35							
TOTALE		€ 255,35					

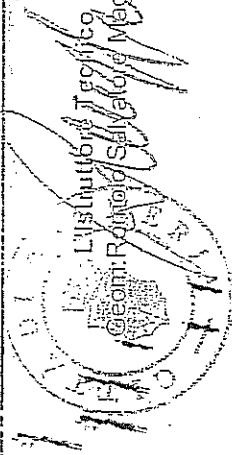


CAT. 5 UFF. E ASS. SENZA SCOPO DI LUCRO CON RIDUZIONE					
	€ 46.405,65	€ 1.503,80			
TOTALE			€ 47.910,45		
CAT. 6 EDICOLE E CHIOSCHI CARB.		DISTR. CARB. CON RIFIUTI SPECIALI 20%	RIDUZIONE - 30%		
	€ 15.609,81	€ 7.408,04	€ 6.238,12		
TOTALE			€ 29.255,97		
CAT 7 STAB. IND. - AURORIMESSE - ARTIG.-MAGAZZINI					
STAB. IND. AUTORIM.		RIF. SPEC. RID. 20% FALEG. CARB.	RIF. SPEC. RID. 30% LAV. PESCE VEG.	RIF. SPEC. RID. 40% ELETTRAUTO	RIDUZIONE 60%
	€ 256.781,85	€ 4.772,35	€ 38.974,08	€ 21.952,52	€ 805,41
TOTALE			€ 323.286,21		
CAT. 8 CINEMA, SALE GIOCO, SALE BALLO					
	€ 15.955,78				
TOTALE			€ 15.955,78		
CAT. 9 COLLEGIE E CONVITTI					
	19.007,16				
TOTALE			€ 19.007,16		
CAT. 11 CASA ALBERGO					
	€ 3.667,84				
TOTALE			€ 3.667,84		
TOTALE			€ 8.512.108,34		



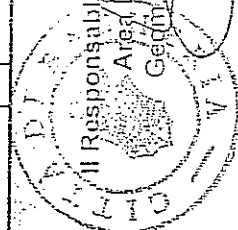
ALLEGATO C

COSTI DI COPERTURA SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLI URBANI		costi dettagliati	Perseguibile
CGn-1	costi operativi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani (dell'anno precedente)		
	CCGIND	costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	
		CSL	costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
		CKT	costi di raccolta e trasporto RSU
		CTS	costi di trattamento e smaltimento RSU
CGD		AC	altri costi
		costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	
		CRD	costi di raccolta differenziata per materiale
		CTR	costi di trattamento e riciclo (al netto proventi vendita materiale ed energia da rifiuti)
		Costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani (dell'anno precedente)	
CCn-1		CARC	costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione, del contenzioso
		CGG	costi generali di gestione
		CCD	costi comuni diversi
		Inflazione Programmata (per l'anno di riferimento)	
		Recupero di produttività (per l'anno di riferimento)	
CKn		Costi d'uso del capitale (relativi all'anno di riferimento)	
		ACCn	accantonamenti
		AMMn	ammortamenti
		Rn	remunerazione del capitale investito
Totale costi coperti nell'anno 2015		€ 8.512.108,34	



 L'istituto Tecnico

 Geom. Roberto Salvato e Moggi



 Il Responsabile Applicato P.O.

 Area L.P.P. e Servizi

 Geom. Onofrio Lisuzzo







CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia di Palermo

ESTRATTO

Verbale della Seduta

- Seduta ordinaria del Consiglio comunale;
- Adunanza Pubblica;
- Partecipa il Vice Segretario comunale dott. Costantino Di Salvo.
- Designati in qualità di scrutatori i consiglieri Bellante Vincenzo, Di Stefano Domenico e Maggiore Marco, giusto verbale n.63 del 06/11/2015.
- Per l'amministrazione, è presente il Sindaco e gli assessori Maggiore M.L. e Aiello R.

Il Presidente pone in trattazione il punto n.47 posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta avente ad oggetto "Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I (tributo servizio rifiuti) - anno 2015. Riduzione tariffe T.A.R.I. del 10% in conformità al piano finanziario".

Entrano i revisori dott. Pagano Giuseppe e dott.ssa D'Asta Maria ed il responsabile apicale geom.Lisuzzo Onofrio.

Il Sindaco dott.Patrizio Cinque : legge ed illustra la proposta deliberativa in oggetto **(O M I S S I S)**

Entra il consigliere Barone Angelo (presenti VENTI)

Il Presidente della II Commissione consiliare, Giammarresi Giuseppe: legge il parere dalla stessa espresso **(all.1)**.

Il Presidente legge il parere espresso dal Consiglio circoscrizionale di Aspra **(all.2)** ed il verbale dei revisori dei conti che contiene il parere sulla proposta deliberativa in oggetto **(all.3)**.

Entrano i consiglieri Giammanco R. e Tripoli F. (presenti VENTIDUE)

Il Presidente ricorda, visto che la II Commissione consiliare ha espresso voto unanime, che da Regolamento non necessariamente si debba aprire la discussione generale a meno che non ci siano 10 consigliere che la richiedono.

Si susseguono gli interventi dei consiglieri:

(O M I S S I S)

Nel frattempo sono entrati gli assessori Tripoli Luca ed Atanasio Fabio ed il consigliere D'Agati Biagio (presenti VENTITRE').

Si Apre la discussione generale.

Si susseguono gli interventi:

(O M I S S I S)

Nel frattempo entrano i consiglieri Castelli F., Gargano C. e Lo Galbo (presenti **VENTISEI**).

Alle ore 16.14 entra il Segretario generale dott. Alessi Eugenio che assiste.

Alle ore 16.45 si sospendono i lavori per consentire una Conferenza dei capigruppo per determinarsi su alcune richieste sorte durante la seduta.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 19.38, il Presidente riferisce quanto si è stabilito in capigruppo.

Riferisce, altresì, che sono stati presentati due emendamenti.

Il Presidente legge l'emendamento n.1 (**All.4**) che riporta in calce il parere tecnico contrario.

Legge, altresì, l'emendamento n.2 (**all.5**) che riporta in calce il parere tecnico contrario.

Si apre la discussione generale su entrambi gli emendamenti.

Seguono gli interventi.

(O M I S S I S)

Finiti gli interventi il Presidente, prima di passare alla votazione, verifica il numero legale dal quale risultano presenti **VENTI** consiglieri ed assenti i seguenti **DIECI** consiglieri: Aiello Alba, Aiello Pietro, Alpi Annibale, Amoroso Paolo, Cirano Massimo, D'Agati Biagio, Giammanco Rosario, Rizzo Michele, Tornatore Emanuele e Vella Maddalena.

Si pone in votazione l'Emendamento n.1

Consiglieri presenti e votanti	n.20
Consiglieri favorevoli	n.05 (Tripoli, Lo Galbo, Di Stefano, Barone e Gargano)
Consiglieri contrari	n.15 (Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammarresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia).

Il Presidente dichiara e proclama che l'emendamento n.1 è stato respinto a maggioranza di voti.

Si pone in votazione l'Emendamento n.2

Consiglieri presenti e votanti	n.20
Consiglieri favorevoli	n.05 (Tripoli, Lo Galbo, Di Stefano, Barone e Gargano)
Consiglieri contrari	n.15 (Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammarresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia).

Il Presidente dichiara e proclama che l'emendamento n.2 è stato respinto a maggioranza di voti.

Prima di porre in votazione l'atto si sostituisce lo scrutatore Di Stefano, assente, con il consigliere Tripoli.

A questo punto il presidente pone in votazione la delibera nel testo sopra riportato avente ad oggetto: "Determinazione categorie e tariffe unitarie componente T.A.R.I (tributo servizio rifiuti) – anno 2015. Riduzione tariffe T.A.R.I. del 10% in conformità al piano finanziario".

Seguono le dichiarazioni di voto:

(O M I S S I S)

Nel frattempo escono i consiglieri Gargano Lo Galbo e Di Stefano (presenti **DICIASSETTE**) ed entrano i consiglieri D'Agati e Aiello Alba (che non votano) (presenti **DICIANNOVE**)

Eseguita la votazione per appello nominale, così come richiesto dai consiglieri Maggiore e Giuliana, ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti **DICIANNOVE** votanti **DICIASSETTE**.

Tripoli Filippo M.	Contrario
Barone Angelo	Favorevole
Clemente Claudia	Favorevole
Maggiore Marco	Favorevole
Giammarresi Giuseppe	Favorevole
Scardina Valentina	Favorevole
Chiello Giuseppina	Favorevole
Aiello Romina	Favorevole
Finocchiaro Camillo	Favorevole
Ventimiglia Mariano	Favorevole
Castelli Filippo	Favorevole
D'Anna Francesco	Favorevole
Giuliana Sergio	Favorevole
Bellante Vincenzo	Favorevole
Baiamonte Gaetano	Favorevole
Paladino Francesco	Favorevole
Coffaro Marco G.	Favorevole

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la proposta deliberativa sopra riportata.

Escono i consiglieri Barone e D'Agati (Presenti **DICIASSETTE**).

A questo punto il Presidente propone l'immediata esecutività dell'atto *de quo*.

Consiglieri presenti e votanti	n.17
Consiglieri favorevoli	n.16 (Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammarresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia).

Consigliere contrario

n.01 (Tripoli)

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza l'Immediata esecutività dell'atto de quo.

Entrano i consiglieri D'Agati e Lo Galbo (presenti **DICIANNOVE**).

Il consigliere Bellante Vincenzo chiede il prelievo del punto n.46 posto all'ordine del giorno dell'odierna seduta. Si associano alla richiesta di prelievo i consiglieri Finocchiaro e Coffaro.

Si pone in votazione la richiesta di prelievo del punto n.46 avente ad oggetto: "*Riscossione diretta della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani TARI -anno 2015- Approvazione regolamento*".
Eseguita la votazione ed accertato il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti

n.19

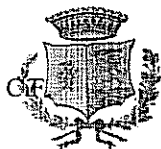
Consiglieri favorevoli

n.18 (Aiello A., Aiello R., Baiamonte, Bellante, Castelli, Chiello, Clemente, Coffaro, D'Anna, Finocchiaro, Giammarresi, Giuliana, Maggiore, Paladino, Scardina, Ventimiglia, Tripoli e Lo Galbo).

Consigliere astenuto

n.01 (D'Agati)

Il Presidente dichiara e proclama che il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza la superiore richiesta di prelievo.



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

(All. 1)

81000170829

P.IVA

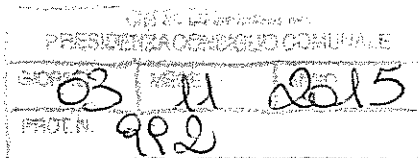
00596290825

Ufficio: II^a Commissione Consiliare

Indirizzo: C.so Umberto I, 165

Tel: 091.943.230

Prot. N. 63/2015



del 02/11/2015

All'Ufficio Segreteria del Consiglio
Sede

OGGETTO: DETERMINAZIONE CATEGORIE E TARIFFE UNITARIE COMPONENTE TARI ANNO 2015. RIDUZIONE TARIFFE TARI DEL 10% IN CONFORMITA AL PIANO FINANZIARIO.

Per opportuna conoscenza e per quanto di competenza si comunica che i Componenti della II^a Commissione Consiliare, in merito all'argomento in oggetto, si sono così espressi:

Bellante Vincenzo: Favorevole

Coffaro Marco: Favorevole

Giammarresi Giuseppe: Favorevole

Finocchiaro Camillo E.: Favorevole

Scardina Valentina: Favorevole

Sulla proposta di delibera in oggetto è stato espresso parere favorevole.

Totale Componenti II^a Commissione Consiliare n. 09

Presenti n. 05

Totali Contrari n. 0

Totali favorevoli n. 05

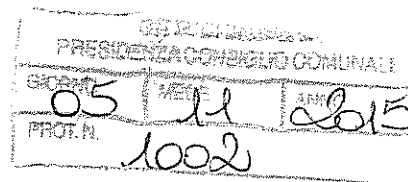
Il Presidente della II^a Commissione Consiliare
Giammarresi Giuseppe





CITTÀ DI BAGHERIA
CIRCOSCRIZIONE DI ASPRA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

(100.2)



Prot. n° 62782 del 04/11/2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: Pareri espressi dal Consiglio circoscrizionale nella seduta del 4 Novembre 2015

Si comunica che il Consiglio Circoscrizionale di Aspra, riunitosi il 4 Novembre 2015 in seduta ordinaria, si è espresso, in merito alle sotto elencate proposte di delibere consiliari, con parere favorevole a **maggioranza di voti**.

1. Parere su proposta di deliberazione consiliare avente come oggetto: "Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2013-Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015; Approvazione schemi. Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2014-relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016:approvazione schemi".
2. Parere su proposta di deliberazione consiliare avente come oggetto: Modifica ed integrazione dell'art.27 del regolamento comunale di contabilità.
3. Parere su proposta di deliberazione consiliare avente come oggetto: Determinazione categorie e tariffe unitarie T.A.R.I (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2015 Riduzione tariffe TARI del 10%in conformità al Piano finanziario.

IL PRESIDENTE del
CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
F.to Gerardo Lorenzini



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

(100.3)

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 23 del 27/10/2015

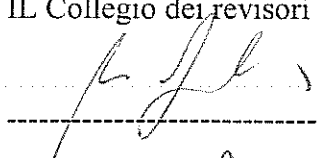
L'anno duemila quindici il giorno 27 del mese di ottobre, alle ore 10.30, presso la sede comunale in Bagheria Corso Umberto si è riunito il Collegio dei revisori dei conti eletto con delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 20/11/2014.

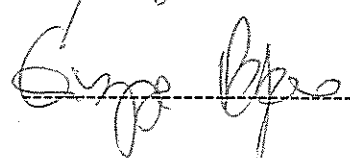
Sono presenti la dott.ssa Maria D'Asta e il dott. Giuseppe Pagano che si è oggi riunito per esprimere parere in relazione alla modifica ed integrazione della delibera 87/2015 del piano triennale del fabbisogno del personale triennio 2015/2017

Il collegio tenuto conto delle rettifiche effettuate a seguito della nota del Collegio dei Revisori Prot n.248 del 09/10/2015 e delle rettifiche apportate a seguito della conversazione telefonica intrattenuta con il Ministero degli Interni, prende quindi in esame la proposta della delibera in oggetto ed effettua le verifiche del caso in relazione ai prospetti predisposti dal responsabile uff. trattamento economico del personale a seguito della delibera n 118 del 23.07.15. con cui si dà mandato al responsabile della direzione II- Affari generali e risorse umane di procedere alla modifica del piano del fabbisogno triennale 2015/2017, precedentemente approvato con delibera 87/2015.

Considerato che in relazione alle assunzioni previste dai prospetti medesimi vengono utilizzate economie di spesa relative ai risparmi scaturenti dalle cessazioni avvenute e da avvenire negli anni dal 2016 al 2018, con le percentuali previste nella L. 114/2014, preso atto del rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale di cui all'art. 39 della L. 449/97 e s.m.i. e del rispetto dell'art. 1 c. 557, 557 bis e 557 ter della l. 296/2006 e s.m.i, il collegio esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione, subordinandone gli effetti alla preventiva approvazione da parte della Commissione Centrale locale del Ministero degli interni.

IL Collegio dei revisori dei conti


----- dott.ssa Maria D'Asta-componente


----- dott. Giuseppe Pagano-componente

oltre l'eventuale riduzione in base all'Isee e l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali ai quali applicare percentuali di riduzione delle tariffe.

Riscontrato che

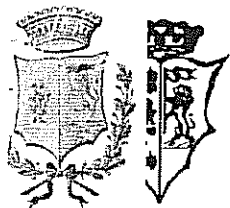
- il comune di Bagheria ha predisposto il regolamento comunale che disciplina l'intera IUC.
- Ha rispettato le indicazioni del MEF nonché dei principi comunitari "Chi sporca paga" direttiva 2008/98/CE per la redazione del piano finanziario –PEF.
- La determinazione della base imponibile è analoga a quella applicata lo scorso anno 2014, si considerano le superfici dichiarate o accertate nei precedenti prelievi come dalla vigente normativa art 65 del D.Lgs 507/93
- ai sensi del comma 652, occorre basarsi su dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe

Considerato che

- in data 19 maggio 2014 con delibera commissariale n.5/2014 è stata esplicitata la dichiarazione di dissesto;
- che in forza di quanto previsto dall'art 251 del D.L 267/2000, anche gli enti in dissesto devo applicare tariffe per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti, che coprono al 100% i costi di gestione del servizio ;

Vista

- la nota n. 50653 del 11 settembre 2015 con la quale il Responsabile Apicale della Direzione 8 ha trasmesso il certificato Piano Economico Finanziario- PEF anno 2015 (ALLEGATO C);
- la relazione, prot. N. 56311/2015 del 06 ottobre 2015, con la quale il Responsabile Apicale della Direzione 8, ha trasmesso la nota esplicativa in merito alla fatturazione Co.In.R.E.S relativa al periodo da gennaio ad agosto 2015;
- Il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica da parte del Responsabile Apicale della Direzione 6 ai sensi dell'art 49 del TUEL;
- Il parere favorevole in merito alla regolarità contabile da parte del Responsabile della Direzione 5 ai sensi dell'art 49 del TUEL;



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo
www.comune.bagheria.pa.it

C.F. 81000170829

P.IVA 00596290825

COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE n.24

L'anno duemilaquindici il giorno 27 del mese di Ottobre alle ore 11,00 presso i locali del Comune si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone dei Signori:

- 1) PAGANO GIUSEPPE
- 2) D'ASTA MARIA

Con all'ordine del giorno:

- 1) Parere legittimità sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 163 del 21.10.2015 per approvazione tariffe TARI- anno 2015;
- 2) Varie ed eventuali.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale aventi ad oggetto- **approvazione tariffe TARI- anno 2015.**

Il Collegio esaminata la documentazione in possesso

Premesso che la legge di stabilità 2014- Legge 147/2013 del 27/12/2013, art .1

- comma 639, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha istituito l'imposta unica comunale- IUC- che si compone dell'imposta municipale propria – IMU- di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per servizi indivisibili – TASI- sia a carico dei possessori che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti – TARI- destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore
- comma 682, detta disposizioni secondo cui il comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 447/97, la disciplina per l'applicazione della IUC, di cui per la TARI i criteri per la determinazione delle tariffe, della classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, la disciplina per la riduzione delle tariffe,

- Gli allegati A e B che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della TARI che si intendono applicare per il 2015;

Verificato che

- La previsione delle entrate TARI, iscritta nell'ipotesi di bilancio previsionale 2015 è di 9.350.000,00 al di sopra della variazione in diminuzione apportata dal PEF
- Il valore impegnato in bilancio 2015 ad oggi, del servizio 5 funzione 9 titoli 1 e 2 è pari di € 7.583.526,34
- Il pagamento come da regolamento approvato con ultima delibera di giunta n 155/2015 del 01.10.2015 così come previsto dal regolamento generale delle entrate comunali n 162 del 21.10.2002, che ha deliberato la riscossione diretta del tributo TARI
- La relazione esplicativa del Responsabile Apicale Geometra Onofrio Lisuzzo, nel conteggio di cui all'Allegato C "Conteggio dei Costi del Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti" non vengono considerate e quindi incluse nel sopra detto Allegato C le Fatture del Co.In.R.E.S Ato PA4 (periodo Aprile-Agosto 2015) in quanto a parere dell'ente, esse sono state rifiutate dal comune stesso in sede di Accettazione/Rifiuto della Fatturazione Elettronica,

Considerato che

- L'art 239 comma 1 lettera b n 7 del TUEL, nel testo modificato dall' art 3 del D.L n 174 del 10/10/2012, il quale ha introdotto tra le nuove funzioni dell'Organo di Revisione il rilascio del parere obbligatorio sulle proposte di applicazione dei tributi locali

Il componente del Collegio dei Revisori dott.ssa Maria D'Asta analizzati gli atti posti in essere verificata la motivazione inserita nella pec di rifiuto, il cui esito riporta respinte in quanto "servizio non erogato", per le fatture inserite nella relazione esplicativa del Responsabile Apicale Geometra Onofrio Lisuzzo, in cui vengono elencate le Fatture del Co.In.R.E.S Ato PA4 (periodo Aprile-Agosto 2015) preso atto del verbale del 23.04.2015 a firma del sindaco Patrizio Cinque, Ing. Celico Roberto, nella qualità di rappresentante legale del Coinres, il dott Cristian La Bella, rappresentante legale della Tech servizi Srl, e i rappresentanti delle varie sigle sindacali in cui al punto 7 si riporta quanto segue:" *Nei casi in cui i dipendenti Coinres rifiutassero di accettare il*

distacco presso la ditta Tech servizi srl e nei casi in cui venga revocato il distacco per i motivi di cui al punto n 7 il Comune di Bagheria non si impegna ad erogare la retribuzione corrispondente", questo punto è parte integrante dell' Accordo, e riporta le firme di tutte le parti tra cui quella del rappresentante legale del Coinres nella figura dell'Ing Celico Roberto. Per quanto riportato sopra non si ritiene corretto l'inserimento del costo di queste fatture, ad oggi con rifiuto motivato, come da accordi presi tra le parti, all'interno dei costi della tariffa Tari, in quanto in base ai principi di prudenzialità si darebbe già allocazione ad un costo che tecnicamente non è da inserire all'interno dei costi di gestione per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, e come già accaduto in passato se il Comune(dovrà) soccombere in sede di giudizio sarà allora in quella sede ^{leggi} che verranno prese le giuste soluzione. Per tutto ciò espresso si esprime, limitatamente alle proprie competenze parere **favorevole** all'approvazione del Piano Economico finanziario e delle tariffe relative alla TARI 2015, *Stokes*

Il componente del Collegio dei Revisori Dott Giuseppe Pagano **rileva** che:

- come specificato nella relazione esplicativa del Responsabile Apicale Geometra Onofrio Lisuzzo, nel conteggio di cui all'Allegato C "Conteggio dei Costi del Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti" non vengono considerate e quindi incluse nel sopra detto Allegato C le Fatture del Co.In.R.E.S Ato PA4 (periodo Aprile-Agosto 2015) in quanto a parere dell'ente, esse sono state rifiutate dal comune stesso in sede di Accettazione/Rifiuto della Fatturazione Elettronica.

Tale metodo di Rifiuto/Accettazione delle fatture, nato con l'introduzione della Fatturazione elettronica verso la P.A a partire dal 31 Marzo 2015, è comunque un atto interno del comune che può rifiutare sì le fatture in entrate, ma la veridicità della pretesa e la reale esistenza del credito del Co.In.R.E.S Ato PA4 dipenderà da un giudizio sub judice del quale il Comune di Bagheria potrà vincere o soccombere in sede di contenzioso. A conferma di ciò, infatti, non esistono Note di Credito del Co.In.R.E.S Ato PA4 volte ad annullare le fatture rifiutate, fatto questo, che avalla la tesi secondo cui è la posizione unilaterale del comune che ritiene non esistenti tali fatture; infatti da un lato il Comune ritiene mai pervenute le suddette fatture

mentre dall'altro lato il Co.In.R.E.S Ato PA4 ritiene esistenti, anche se rifiutate tali fatture, ed a comprova di ciò in data 02/10/2015 viene inoltrata una nota al comune di Bagheria da parte del Co.In.R.E.S Ato PA4 con la quale si richiede la nomina di un commissario ad acta alla Regione Sicilia per l'esigibilità e la riscossione proprio di tale credito.

Appare chiarissimo che la questione verrà risolta solo in tempi successivi visto il contenzioso apertosi con il Co.In.R.E.S Ato PA4 dopo la delibera comunale di recesso da esso.

Vale la pena ricordare che l'ammontare delle fatture in questione risulta essere di € 1.165.366,28; a parere dello scrivente componente del collegio dei revisori, tali fatture dovrebbero essere conteggiate nel P.E.F Allegato C, tra i costi del servizio TA.RI, in quanto una eventuale soccombenza in giudizio aprirebbe scenari di debiti fuori bilancio, che, con l'aggravante di essere comune in dissesto finanziario l'ente dovrebbe evitare, anche in considerazione del fatto che la eventuale copertura di tale debito fuori bilancio (di cui si è già a conoscenza ora del potenziale danno) in futuri esercizi con fondi comunali, graverebbe comunque indirettamente sui contribuenti, perché se si riuscisse a non creare ulteriori debiti ed a risanare l'ente prima dei canonici 5 anni, si potrebbero ridurre i tributi comunali aumentati al massimo di legge dal 19.05.2014 giorno in cui è stato dichiarato il dissesto dell'ente.

Viceversa in caso di una eventuale vittoria in giudizio, l'ente avendo già in bilancio tale voce di entrata, potrebbe (solo a posteriori) ridurre la tariffa TA.RI e/o effettuare il rimborso ai cittadini, fatto questo che non farebbe gravare quindi alcun onere sui contribuenti e non metterebbe l'ente di fronte ad un potenziale debito fuori bilancio.

Tutto ciò, **a maggior ragione per gli enti dissestati**, è confermato dal principio della prudenza secondo cui *"le componenti negative devono essere contabilizzate anche se solo presunte"* (*principi contabili degli enti locali approvato dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero degli Interni in data in data 12 Marzo 2008*).

Lo scrivente componente del Collegio dei Revisori ritiene inoltre che tali costi dovrebbero essere soggetti a copertura integrale della tariffa Ta.Ri per altri tre ordini di motivi:

~~1. L'Allegato 1 del DPR 158/1999 elenca analiticamente le componenti di costo per la determinazione della tariffa T.A.R.I.; in tale allegato tra i costi operativi di gestione figurano le voci B12 "Accantonamento per Rischi" e B13 "Altri Accantonamenti" motivo per cui tali costi, che ad oggi rappresentano in una interpretazione molto restrittiva, quantomeno dei costi soggetti a rischio contenzioso, troverebbero per legge l'inclusione all'interno della Tariffa T.A.R.I., quanto meno come Accantonamento a Fondo Rischi.~~

2. Nel bilancio di previsione 2014 in corso di approvazione, a comprova che il rischio di ulteriori debiti per quanto riguarda la gestione del Servizio Raccolta e Smaltimento rifiuti urbani è da sempre stato percepito come un pericolo reale e costante, è stato previsto uno stanziamento di € 1.096.603,05 a Fondo rischi da gestione servizio rifiuti urbani.

Purtroppo poiché trattasi di ente in dissesto finanziario nonchè privo di bilancio di previsione 2015, operando ad oggi nel rispetto dei dettami dell'articolo 250 comma 1 e comma 2, anche con la prescrizione di iscrivere in bilancio una voce a Fondo rischi da gestione servizio rifiuti urbani per l'ammontare di cui trattasi ovvero di € 1.165.366,28, non si raggiungerebbe l'obiettivo di vincolare tale importo per l'anno 2015 a copertura della potenziale soccombenza nel contenzioso contro il Co.In.R.E.S Ato PA4. Per tale motivo l'unico modo di preservare il bilancio e le casse dell'ente risulta essere quello dell'inclusione di tali costi (anche e soprattutto poiché supportati da norme di legge vedi punto precedente) nel PEF 2015.

3. Alla luce dell'accordo tra il Co.In.R.E.S Ato PA4 ed il Comune di Bagheria circa il comando temporaneo dei lavoratori, firmato dal Commissario Straordinario dott. Francesco Mannone ed il Sindaco del comune di Bagheria dott. Patrizio Cinque, dove nelle premesse il comune viene ancora indicato come socio del Consorzio, appare chiaro come il recesso da tale Consorzio sia ancora un questione aperta, che solo il tempo ed una decisione sub judice, potrà definitivamente chiarire. Alla luce quindi di

questa vicenda, che con quest'ultimo atto (Accordo di comando temporaneo dei lavoratori) confonde ancor di più la diatriba Coinres Sì Coinres No, lo scrivente componente del collegio ritiene che quantomeno prudenzialmente tale voce di costo debba essere inclusa nel PEF 2015 e per tale ragione trovare capienza all'interno della tariffa TA.RI.

Inoltre lo scrivente componente del Collegio, rileva la mancata inclusione nel PEF Allegato C degli introiti derivanti dal corrispettivo per conferimento differenziata, che scaturisce dalla fatturazione di vendita alla ditta Ser.Eco Srl cui il solo ammontare fatturato ad Ottobre 2015 ammonta ad € 4.638,84. Il PEF non tiene conto né di tale fattura emessa la n.01 del 01/10/2015 né delle previsioni di entrata per le fatturazioni dei mesi di Novembre e Dicembre 2015; lo scrivente componente del Collegio suggerisce all'Amministrazione di attivarsi con delle procedure volte a premiare i singoli contribuenti anche con sconti sulla TA.RI, incentivando la raccolta differenziata.

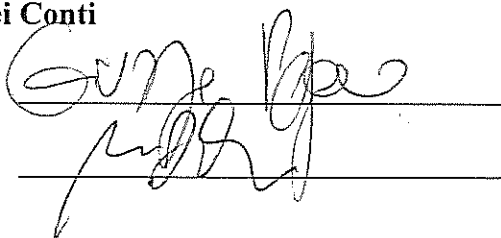
Per i motivi sopra elencati, il componente del Collegio dei Revisori dott Giuseppe Pagano esprime parere **non favorevole** all'approvazione del Piano Economico finanziario e delle tariffe relative alla TARI 2015.

Null'altro essendovi da deliberare all'o.d.g., dichiara sciolta la seduta alle ore 12,00 previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

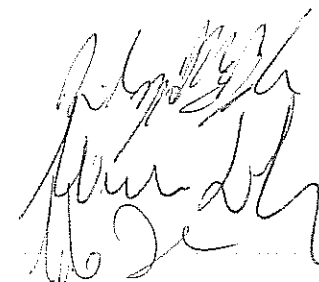
Dottor Giuseppe Pagano

D.ssa Maria D'Asta



1. ENERGIAMENTO 21.7

I sottoscritti consiglieri comunali nell'adunamento dell'11
primo marzo scorso chiedevano e hanno (All. 4)
dell'art 52 del reg. del punto del capoverso
comunale chiedevano la suppressione del testo
del documento che si doveva porre in discussione
2 già discusso in consiglio comunale, poiché
limitare la delibera incompleta poiché mancavano
i documenti obbligatori per legge per l'esame
dell'atto (PEF) Così come richiesto sia in
Commissione Pilonio 2/11/2015 sia con apposita
richiesta scritta fatta da alcuni consiglieri
comunali al segretario generale dell'ente.
Riteniamo che siano contenute delle
inesattezze che potrebbero ripercuotersi negativamente
nei confronti dei cittadini e poiché il parere
del collegio dei revisori (al momento composto
da soli due componenti) è discordante e
contrastante nei suoi contenuti.

Consiglieri / 6  %

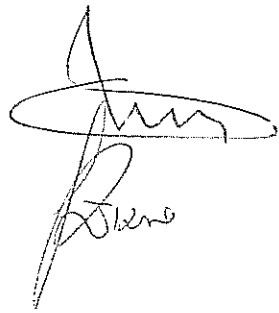
1. Responsabilità apicale delle decisioni VIII e VI

5. Rappresentando che il Comune di Boghiano si trova nelle situazioni economiche di cui al primo periodo del comma 652 L. 147/2013 ove, non prevedendosi l'obbligo del comma 651 del D.P.R. 158/99 (che prevede l'ipotesi di un piano finanziario), si applica lo fattispecie in cui le tariffe sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile eccedente per uno o più coefficienti di produttività quantitative e qualitative dei rifiuti.

Si conclude che il dispositivo delle proposte di Delibere è conforme alle normative sopra citate.

Sul punto dell'emendamento n° 1 si attesta, pertanto, ciascuno per le proprie competenze, che sussistono i requisiti richiesti dalle normative sopra citate.

Si conclude esprimendo pieno consenso all'emendamento n° 1.


Puro

11/11/2013
15/11/2013
15/11/2013

I Sottoscritti consiglieri comunali con il presente emendamen-
to chiedono all'amministrazione comunale, la sospensione
del Testo dopo proporre: "il punto 1". (All. 5)

Per momento di adeguato Piano economico finanziario,
atto propedeutico ad approvare preliminarmente alla
delibera in questione, per le cutate sottolineate
nella relazione del collegio dei revisori.

Al fine di non creare un potenziale danno
erariale per l'ente con l'applicazione di
fonti che provverebbero nel bilancio comunale,
potuto e carico delle utenze.

FIRME

Maurizio

Alfredo

Roberto

Antonio

4/2

Si dichiarano le motivazioni in
diritto specificate nell'emendamento n° 1
e facenti parte integrante e sostanziale
del presente parere ai sensi dell'art.
L.R. n° 10/1991 e s.m.i.

Si conclude esprimendo parere
contrario all'emendamento n° 2,


P. 12/10

Parere favorevole
del 10/10/2001

del 10/10/2001


Il Consigliere Anziano
f.to Filippo Tripoli

Il Presidente
f.to Claudia Clemente

Il Vice Segretario Comunale
f.to Costantino Di Salvo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la pubblicazione della presente deliberazione avviene dal 9/11/2015 ai sensi dell'art. n.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it – sez. Albo Pretorio on line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. n.124, comma 2, del decreto legislativo 267/2000.

l'Incaricato
f.to Francesco Paolo Caltagirone

Il vice Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
f.to Costantino Di Salvo

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo dalla Residenza Municipale,

li _____

Il Segretario Generale